

Allegato 1

Metodologia per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni

Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) prevede che le pubbliche amministrazioni si adoperino per effettuare controlli ed accertamenti. In particolare, l'articolo 71 (Modalità dei controlli) del citato decreto stabilisce che le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto.

Visto quanto richiesto al requisito chiave II, criterio 5, osservazione "verifica in fase di selezione (ante aggiudicazione) delle dichiarazioni sostitutive di certificazione" del Piano di Azione 2015, è stata predisposta la presente metodologia per disciplinare i controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni (DSC) e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN), per l'accesso ai finanziamenti a valere sul POR FESR 2007/2013 e sul POR FESR 2014/2020.

Tenuto conto di quanto decretato ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, che stabilisce le modalità e il numero minimo di controlli che la Pubblica Amministrazione deve eseguire sulle DSC e DSAN, la presente metodologia adotta le misure organizzative di seguito rappresentate:

1. Oggetto:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e segg., del D.P.R. n. 445/2000 vengono disciplinati i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate da quanti richiedono contributi/sovvenzioni a valere sui fondi comunitari alla Regione Lazio.
- I controlli effettuati dai RGA e dagli O.I. sulle autocertificazioni sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.

2. Autocertificazioni:

- Per autocertificazioni si intendono qualsiasi dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 in sostituzione di atti, documenti e certificati rilasciabili da una pubblica amministrazione o da un gestore di un pubblico servizio. Le autocertificazioni hanno la stessa validità temporale degli atti che vanno a sostituire.

3. Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:

Per dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, si intendono tutte le dichiarazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, rese nell'interesse del dichiarante e finalizzate a comprovare stati, fatti e qualità personali e di altri soggetti di cui il medesimo abbia diretta conoscenza, non certificabili.

4. Modalità e criteri per l'effettuazione dei controlli:

- I Responsabili Gestione Attività (RGA) e gli Organismi Intermedi (O.I.) saranno tenuti ad effettuare controlli con il sistema a campione al fine di ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione delle autocertificazioni antecedentemente alla determinazione delle graduatorie dei Bandi di prossima pubblicazione a valere sui fondi comunitari.
- Saranno sottoposte al controllo le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive del 5% del totale delle domande di contributo pervenute di ciascun bando.
- Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo il responsabile della gestione del Bando invia l'elenco delle domande pervenute all'Area Sistemi di Controllo, responsabile del coordinamento degli uffici di Controllo di I livello sui fondi comunitari. Nel caso di bando a sportello, la cui chiusura è legata all'esaurimento delle risorse stanziato, l'invio dell'elenco delle domande sarà mensile.
- L'Area Sistemi di Controllo provvederà ad effettuare il sorteggio a campione, in ragione del 5% delle domande pervenute; il sorteggio sarà effettuato, con contestuale verbalizzazione, alla presenza del Dirigente di Area e di due dipendenti regionali.
- A seguito del sorteggio casuale sarà data comunicazione ai RGA e agli O.I. delle domande campionate.
- La struttura responsabile del controllo potrà effettuare le verifiche del caso consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante, ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. Compilate le verifiche la struttura responsabile sarà tenuta a trasmettere i risultati del controllo alla sopracitata Area Sistemi di Controllo, evidenziando eventuali impossibilità nel verificare quanto autocertificato dal richiedente.

5. Provvedimenti conseguenti alla rilevazione di omissioni e/o imprecisioni, non costituenti falsità, o di false dichiarazioni:

- Qualora nel corso dei controlli vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, la struttura responsabile invita i soggetti interessati ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 5 giorni. Ciò, può avvenire esclusivamente quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e può essere sanato dall'interessato con dichiarazione integrativa.

- Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto in fase di candidatura, l'incaricato / responsabile del procedimento è tenuto a darne immediata comunicazione e provvederà ad escludere il soggetto che abbia auto-certificato il falso, comunicandogli i motivi dell'esclusione dal procedimento.
- Nel caso la verifica di quanto dichiarato avvenga per i procedimenti già definiti, il responsabile informerà il soggetto che abbia reso le false dichiarazioni della decadenza dai benefici conseguiti per il medesimo atto.

6. Registro delle autocertificazioni e controlli:

- I Responsabili della Gestione e gli Organismi Intermedi saranno tenuti ad istituire presso i propri uffici un unico registro sul quale verranno cronologicamente riportate per ogni Bando aperto, le domande pervenute secondo l'ordine di ricezione con le seguenti specifiche:
 - le autocertificazioni presentate;
 - le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà presentati;
 - i controlli effettuati a campione;
 - gli esiti dei controlli effettuati.

Allegato 3

VERBALE per il controllo dell'assorbimento della quota "de minimis"

nel rispetto di quanto previsto dal
- Regolamento CE n. 1407/2013 *de minimis* generale;
- Regolamento CE n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
- Regolamento CE n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Verbale N. _____ del _____ redatto da _____

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA n. _____

SOGGETTO PROPONENTE

IMPRESA BENEFICIARIA (oggetto della verifica)	specificare	Mandataria Mandante	verifica effettuata come ¹	Impresa singola Gruppo societario
--	-------------	------------------------	---	--------------------------------------

Dalle verifiche effettuate

<input type="checkbox"/>	Bilanci aziendali ²	
<input type="checkbox"/>	Banca dati ³	

non risultano evidenze di alcun aiuto pubblico "de minimis", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi dei Regolamenti vigenti n. 1407/2013 (generale), n. 1408/2013 (agricoltura) e n. 717/2014 (pesca), e dei previgenti n. 1998/2006 (generale), n. 1535/2007 (agricoltura) e n. 875/2007 (pesca);

oppure

risultano evidenze, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, dei seguenti aiuti pubblici "de minimis":

ANNO	Ente Concedente	Impresa beneficiaria	Riferimento Normativo	Data Provvedimento	Importo dell'Aiuto "de minimis" concesso	Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
<i>di riferimento</i>						
<i>di riferimento -1</i>						
<i>di riferimento -2</i>						

Data _____

Firma _____

¹ Il de minimis ai sensi del regolamento 1407/2013 art. 2.2 va calcolato con riferimento all'intero gruppo societario secondo il principio "Impresa Unica" pertanto dovranno essere elaborati verbali di verifica in relazione al numero di società appartenenti al gruppo. Quando Beneficiario sarà un raggruppamento di imprese (ATI o altre forme) il controllo va effettuato sia sulla impresa/soggetto mandante, sia su ciascuna delle altre imprese/soggetti proponenti (mandatarie) secondo le rispettive quote.

² Quando presenti bilanci aziendali descrivere le attività di verifica svolte evidenziando gli elementi utili per la stessa. In caso di non disponibilità dei bilanci e/o delle informazioni negli stessi specificare l'assenza dei dati utili alla verifica. Se la verifica non è dovuta specificare il motivo per cui si ritiene non dovuta, e scrivere NON APPLICABILE. In particolare le voci del bilancio da controllare saranno (a titolo indicativo e non esaustivo): "Altri ricavi e proventi", "Proventi straordinari", "contributi in conto capitale" "contributi in conto impianti" "contributi in conto esercizio".

³ Indicare le azioni di verifica svolte che devono dare evidenza di aver consultato tutti i seguenti sistemi informatici: SIRIPA ISED - GeCo - Magellano - banca dati Opencoessione - Excel cosiddetti gestionali relativi a bandi non inseriti nei sistemi - altro). Mantenere la documentazione a supporto di tale verifiche (ad esempio scambio di e-mail - richiesta e risposta a amministratore di sistema, stampate schermate di query)